



0040752-28/12/2016-SCCLA-PCGEPRE-A



4326

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare gli articoli 18 e 28;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'articolo 19;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il C.C.N.L. – Area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, ed in particolare l'articolo 12, relativo al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016;

VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1° settembre 2016, relativo all'"Organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie";

VISTO il decreto del Segretario generale 27 settembre 2016, concernente la cessazione, a far data dal 1° ottobre 2016, dell'incarico dirigenziale di coordinatore dell'Ufficio tecnico per la gestione del patrimonio nell'ambito del Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali ivi rivestito dalla dott.ssa Adriana PICCOLO, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la nota prot. DAR-19525 del 28 ottobre 2016 con la quale il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, on. Enrico Costa, ha reso noto che, in esito all'interpello pubblicato in data 11 ottobre 2016, per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello

Handwritten initials and signature at the bottom left of the page.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2 -

generale di coordinatore dell'Ufficio III – “Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano” del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, è stata individuata il cons. Adriana PICCOLO, in virtù della formazione culturale e delle esperienze acquisite nel proprio percorso professionale;

VISTA la nota concernente il parere favorevole del Segretario generale al conferimento del suddetto incarico dirigenziale;

VISTO il curriculum vitae del cons. Adriana PICCOLO;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal cons. Adriana PICCOLO, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 aprile 2015, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, professor Claudio De Vincenti, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri,

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è conferito alla dott.ssa Adriana PICCOLO, dirigente di prima fascia, consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio III – “Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano” nell'ambito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il cons. Adriana PICCOLO assicurerà, nello specifico, la realizzazione dei seguenti obiettivi:
 - coordinare l'attività istruttoria e lo studio dei provvedimenti all'esame delle Conferenze Stato – Regioni e Unificata ed in ogni altra attività necessaria per il miglior raccordo tra le



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

amministrazioni statali, regionali e locali, secondo le direttive del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto ministeriale 1° settembre 2016;

- supportare il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie nell'assicurare le funzioni di segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- assicurare ogni altra attività indicata dall'articolo 12, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il cons. Adriana PICCOLO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione del presente incarico o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento da parte della Corte dei conti.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al cons. Adriana PICCOLO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, li 03 NOV. 2016

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(prof. Claudio De Vincenti)

UFFICIO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
UFFICIO DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
UFFICIO DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
UFFICIO DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
UFFICIO DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
UFFICIO DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
UFFICIO DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
UFFICIO DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
UFFICIO DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
UFFICIO DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

VISTO E ANNULLATO AL N. 2916/2016
27/12/2016

IL DIRIGENTE

(Handwritten signature)

Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI
Addi 11 GEN. 2017

n. 105